



Sussidio per la liturgia * 25 dicembre 2019
SANTA MESSA NELLA NOTTE DI NATALE



Con l'annuncio di Dio che viene a salvarci, l'Avvento ha riaperto il desiderio: desiderio di Dio e di vita nuova. Siamo stati invitati a fare nostro il grido di speranza che sale da ogni parte della terra. Abbiamo bisogno di speranza per uscire dalle paure e dall'appiattimento sulle cose. E visto dove si approda quando ci lasciamo sedurre da ricette illusorie, non è di una speranza qualsiasi che abbiamo bisogno, ma di una speranza che osa andare oltre l'umano e diventare preghiera. Non ci fa male pregare! E questa è una notte di contemplazione e

di preghiera. È la notte della riapertura del dialogo di Dio con gli uomini, la notte dell'incontro che si materializza non nel mondo delle regge o dei social, ma nella grotta di Betlemme. San Luca inserisce la nascita di Gesù oltre che nella cornice delle antiche profezie anche in quella storica, dominata dalla figura di Augusto imperatore, quasi a provocare una domanda: vero signore della storia è il divo Cesare o il Bambino della mangiatoia? Si diceva che tutte le strade portano a Roma; ecco ora una strada nuova, che porta a Betlemme, la "casa del pane". Qui vengono ad incrociarsi la via politica del censimento che costringe Giuseppe e Maria a registrarsi a Betlemme, la via dei pastori catturati dalla visione degli angeli, la via dei Magi che seguono la stella. Tutte vie segnate da una caratteristica: la gioia! Betlemme, casa del pane, diventa casa del rilancio delle attese e delle speranze degli uomini. Questa, dunque, non è una notte qualsiasi, ma la notte in cui Dio, immergendosi nell'umanità smarrita, restituisce fiducia e dignità a ogni persona: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore». Tocca ora a noi non vanificare la scelta spropositata di Dio di farsi uomo. Il Dio, che nasce bambino nella notte più lunga dell'anno e nella miseria di una stalla, è il punto della ripartenza: se Lui ci prende così sul serio – e lo fa perché ci ama! – possiamo noi continuare a disperare, a ignorarlo e a ignorarci a vicenda? Apriamoci alla speranza, ripartendo ancora una volta dalla grotta di Betlemme.

RITI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante e atto penitenziale**

C. Fratelli e sorelle, questa è la notte santa, la notte del sorprendente e concretissimo evento di Dio che si abbassa per sollevare l'umanità! Torniamo a Lui con cuore sincero. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, facendoti uomo, tu rischiasti la notte del mondo: abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**
- Cristo Gesù, tu entri nella storia non con la potenza, ma in povertà: abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà.**
- Signore Gesù, tu vieni a guarire l'umanità, a infondere speranza: abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi, che sulla terra lo contempliamo nei suoi misteri, di partecipare alla sua gloria nel cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/. Amen.*

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

*** Prima lettura**

(Ci è stato donato un figlio)

Dopo tanta oscurità, finalmente la luce! C'è un annuncio che frena i passi dell'oppressore e fa tacere i rumori della guerra: è nato un bambino, il cui nome è Dio forte, Principe della pace.

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA

(Is 9, 1-6)

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saran-

no bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

*** Salmo responsoriale (dal Ps 95) – R/. Oggi è nato per noi il Salvatore.**

Cantate al Signore un canto nuovo, * cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome. *Rit.*

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

In mezzo alle genti narrate la sua gloria, * a tutti i popoli dite le sue meraviglie. *Rit.*

Gioiscano i cieli, esulti la terra, * risuoni il mare e quanto racchiude;

sia in festa la campagna e quanto contiene, * acclamino tutti gli alberi della foresta. *Rit.*

Davanti al Signore che viene: * sì, egli viene a giudicare la terra;

giudicherà il mondo con giustizia * e nella sua fedeltà i popoli. *Rit.*

*** Seconda lettura**

(È apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini)

San Paolo supplica Tito di non dimenticare il fatto che ha cambiato il volto della storia, il volto di ogni uomo: la manifestazione di Dio nella santa umanità di Gesù!

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO A TITO

(Tt 2, 11-14)

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifesta-

zione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. Parola di Dio. *R Rendiamo grazie a Dio.*

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Vi annuncio una grande gioia: *

oggi è nato per voi un Salvatore: Cristo Signore. **Alleluia.**

*** Vangelo**

(Oggi è nato per voi il Salvatore)

Chi regge le sorti del mondo? Per le cronache sono i grandi della terra; ma nel piano di Dio è un bambino nato lontano da casa e adagiato in una mangiatoia: Egli è il Salvatore del mondo!

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nazaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni

pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge.

Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama». Parola del Signore. *R.* Lode a te, o Cristo.

* Omelia

* Professione della fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

* Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, abbiamo ricevuto l'annuncio che tutta l'umanità vorrebbe udire: «Oggi è nato per voi un Salvatore»! C'è freddo sulla terra: il freddo di cuori chiusi, di abusi, di corruzione. Ma c'è anche tanto desiderio di bene. Portiamo a Gesù Bambino le attese e le preghiere nostre e dell'umanità.

Preghiamo insieme e diciamo: Donaci, Signore, serenità e pace.

- Gesù, in questa notte di luce ti preghiamo per la Chiesa: il tuo Natale la inondi di fede e di amore perché, riposta in te ogni speranza, perseveri nell'accoglierti e nel servirti in ogni uomo. Ti preghiamo.
- Gesù, in questa notte di pace ti supplichiamo per il mondo: tu vedi quante persone e quanti popoli vengono umiliati dagli idoli del potere, del fanatismo, delle ideologie. Trasforma le lacrime e il sangue dei poveri in aneliti di pace, in progetti di reciproca accoglienza, in semi di speranza. Ti preghiamo.
- Gesù, in questa notte di consolazione t'invochiamo per chi soffre, per chi è privo di affetti e di lavoro. I poveri della terra possano conoscere la tua tenerezza nella vicinanza umile e discreta di uomini e donne di buona volontà. Ti preghiamo.
- Gesù, in questa notte di speranza ti affidiamo i ragazzi e i giovani con le loro attese, i loro slanci e le loro fragilità: trovino in te l'amico che li sostiene e li guida negli ardui percorsi della vita. Ti preghiamo.
- Gesù, in questi giorni di Natale la diocesi di Cagliari ringrazia Mons. Arrigo Miglio per il servizio pastorale svolto negli ultimi 7 anni e si prepara ad accogliere il nuovo vescovo Mons. Giuseppe Baturi. Dona loro, Signore, e a tutti i pastori della Chiesa grazia e coraggio apostolico. Ti preghiamo.
- Gesù, in questa notte di gioia ti raccomandiamo le famiglie della parrocchia: dona loro serenità e pace perché immettano energie fresche di fede, di speranza e di carità nella nostra città. Ti preghiamo.

C. Signore Gesù, tu entri nel groviglio delle nostre storie complicate e peccaminose. Traccia davanti a noi la via della speranza; insegnaci a portare amore dove c'è odio, apertura di mente e di cuore dove si chiudono le porte e si alzano i muri. Lo chiediamo a te che vivi e regni nei secoli dei secoli. *R/. Amen.*

LITURGIA EUCARISTICA

** Orazione sopra le offerte*

Accetta, o Padre, la nostra offerta in questa notte di luce e per questo misterioso scambio di doni trasformarci nel Cristo tuo Figlio, che ha innalzato l'uomo accanto a te nella gloria. Per Cristo... *R/. Amen.*

** Antifona alla comunione: «Oggi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore». Colpisce, Gesù, questo «oggi» ripetuto con tanta insistenza. Tu sei nato a Betlemme più di 2000 anni fa: perché dunque «oggi»? Quello della liturgia non è l'oggi degli uomini, ma l'oggi di Dio che viene e fa nuovi i giorni dell'uomo. È l'oggi in cui tu, Gesù, ti fai contemporaneo a ogni uomo, contemporaneo anche a noi, figli di questo tempo. E noi che spettacolo ti offriamo? Ti presentiamo uno scenario non diverso da quello descritto da Isaia: un popolo che cammina nelle tenebre! E di tenebre ce ne sono tante: da quelle che intorbidano le relazioni a quelle che manomettono la convivenza, da quelle che annebbiano gli stili di vita a quelle che confondono il bene con il male. E però «il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce»! Grazie, Gesù, perché non ti dimentichi di noi. Grazie perché riservi un oggi di luce anche per noi, per il nostro mondo: un oggi di speranza, di rinascita, di pace.*

** Orazione dopo la comunione:*

Preghiamo. O Dio, che ci hai convocati a celebrare nella gioia la nascita del Redentore, fa' che testimoniemo nella vita l'annuncio della salvezza, per giungere alla gloria del cielo. Per Cristo... *R/. Amen.*

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Orario delle SS. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 18.00; giorni feriali 7.30, 18.00

- 25 dicembre, mercoledì – Natale del Signore Gesù

- SS. Messe alle ore 7.30, alle 10.00 e alle 18.00.

- 26 dicembre, giovedì – festa di santo Stefano, primo martire

- ore 16.00, in Cattedrale: Messa di ringraziamento per il ministero episcopale di Mons. Arrigo Miglio.

- 27 dicembre, venerdì – festa di san Giovanni, apostolo ed evangelista

- 28 dicembre, sabato – festa dei santi Innocenti, martiri

- 29 dicembre, Domenica – festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

- 10.00: S. Messa delle famiglie con rinnovo delle promesse matrimoniali.

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it

NB. Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione al Matrimonio e al catechismo di 1^a elementare.

NB. Altri appuntamenti importanti:

31 dicembre, a Cagliari: 52^a Marcia nazionale della pace (ore 17.00 raduno a Piazza S. Michele).

4 gennaio, ore 17.00: Cinema per i bambini e i ragazzi della parrocchia; segue merenda.

5 gennaio, ore 15.30, nel santuario di Bonaria: ordinazione episcopale di Mons. Giuseppe Baturi.

6 gennaio, 10.30, in cattedrale: solenne concelebrazione presieduta da Mons. Giuseppe Baturi;

15.30-19.30 (nella Fiera di Cagliari): Mons. Baturi incontra i giovani.

A TUTTI L'AUGURIO DI UN SERENO E SANTO NATALE!